STATO PATRIMONIALE	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:	884.541,21	884.844,82
I - immobilizzazioni immateriali:	0,00	34,33
1) costi di impianto e di ampliamento;	0,00	0,00
2) costi di sviluppo;	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0,00	34,33
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0,00	0,00
5) avviamento;	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
7) altre.	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali:	0,00	120,00
1) terreni e fabbricati;	0,00	0,00
2) impianti e macchinari;	0,00	120,00
3) attrezzature;	0,00	0,00
4) altri beni;	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	884.541,21	884.690,49
1) partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate;	0,00	0,00
b) imprese collegate;	0,00	0,00
c) altre imprese;	0,00	0,00
2) crediti:	0,00	0,00
a) verso imprese controllate;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) verso imprese collegate;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
d) verso altri;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) altri titoli;	884.541,21	884.690,49
C) Attivo circolante:	103.198,73	111.139,47
I - rimanenze:	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci;	0,00	0,00
5) acconti.	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	0,00	155,14
1) verso utenti e clienti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) verso enti pubblici;	0,00	155,14
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00

b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	155,14
4) verso soggetti privati per contributi;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) verso imprese controllate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) verso imprese collegate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) crediti tributari;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) da 5 per mille;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) imposte anticipate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) verso altri.	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00	0,00
1) partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00
3) altri titoli;	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide:	103.198,73	110.984,33
1) depositi bancari e postali;	97.839,77	97.413,09
2) assegni;	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa;	5.358,96	13.571,24
D) Ratei e risconti attivi.	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA:	987.739,94	995.984,29
A) Patrimonio netto:	955.726,37	966.010,13
I - fondo di dotazione dell'ente;	309,87	309,87
II - patrimonio vincolato:	809.221,93	819.505,69
1) riserve statutarie;	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	753.119,93	763.403,69
3) riserve vincolate destinate da terzi;	56.102,00	56.102,00
III - patrimonio libero:	146.194,57	139.920,42
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	146.194,57	139.920,42
2) altre riserve;	0,00	0,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	0,00	6.274,15
B) Fondi per rischi e oneri:	0,00	0,00
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite;	0,00	0,00
3) altri.	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	27.399,49	25.242,00
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	4.614,08	4.732,16
1) debiti verso banche;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00

b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) acconti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori;	1.697,90	1.319,66
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.697,90	1.319,66
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) debiti tributari;	503,07	1.212,17
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	503,07	1.212,17
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	909,11	811,33
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	909,11	811,33
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	1.504,00	1.389,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.504,00	1.389,00
12) altri debiti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) Ratei e risconti passivi.	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA:	987.739,94	995.984,29

TOTALE	**0,00**	**0,00**

MISISONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS
CF 94195330637 84016- PIAZZA SANT'ALFONSO, 1 84016 PAGANI (SA) - IT

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	23.507,64	0,00	2) Proventi e ricavi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	190.208,89	44.141,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	38.232,31	43.054,63
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	266.323,50	336.743,95
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	449.420,00	420.763,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi sociali	0,00	0,00	10) Altri Ricavi, rendite e proventi	0,00	65.000,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi sociali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
TOTALE	**472.927,64**	**420.763,00**	**TOTALE**	**494.764,70**	**488.939,58**
			AVANZO / DISAVANZO	**21.837,06**	**68.176,58**

B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00	6) Altri Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
			AVANZO / DISAVANZO	**0,00**	**0,00**

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
			AVANZO / DISAVANZO	**0,00**	**0,00**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Oneri su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Proventi da rapporti banacari	0,00	0,00
2) Oneri su prestiti	0,00	0,00	2) Proventi da altri investimenti finanziari	3.147,40	3.147,40
3) Oneri da patrimonio edilizio	1.932,58	2.466,00	3) Proventi da patrimonio edilizio	15.053,00	15.000,00
4) Oneri da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Proventi da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi da investimenti finanziari	0,00	0,00
6) Altri Oneri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.304,29	0,00			
TOTALE	**3.236,87**	**2.466,00**	**TOTALE**	**18.200,40**	**18.147,40**
			AVANZO / DISAVANZO	**14.963,53**	**15.681,40**

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	1.481,88	584,83	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	11.666,04	35.220,78	2) Altri Ricavi, rendite e proventi	10.283,76	2.227,11
3) Godimento beni di terzi	399,00	60,00			
4) Personale	31.030,81	32.140,44			
5) Ammortamenti	154,33	550,50			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Oneri diversi di gestione	1.756,59	8.581,95			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi sociali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi sociali	0,00	0,00			
TOTALE	**46.488,65**	**77.138,50**	**TOTALE**	**10.283,76**	**2.227,11**
			AVANZO / DISAVANZO	**-36.204,89**	**-74.911,39**

TOTALE	**522.653,16**	**500.367,50**	**TOTALE**	**523.248,86**	**509.314,09**
			AVANZO / DISAVANZO	**595,70**	**8.946,59**
			IMPOSTE	**595,70**	**2.672,44**
			AVANZO / DISAVANZO	**0,00**	**6.274,15**

MISISONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS
CF 94195330637 84016- PIAZZA SANT'ALFONSO, 1 84016 PAGANI (SA) - IT

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	4.560,00	4.560,00	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) Costi figurativi da attività diverse	0,00	0,00	2) Proventi figurativi da attività diverse	0,00	0,00
TOTALE	**4.560,00**	**4.560,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**

RELAZIONE DI MISSIONE 2024



RELAZIONE DI MISSIONE RELATIVA ALL'ANNO CHIUSO IL 31/12/2024
"MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS"
CON SEDE IN PIAZZA S.ALFONSO N°1 PAGANI
DATA DELLA RELAZIONE 05/06/2025

Signori soci,

la"Missioni Estere Redentoriste Onlus" è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'anagrafe Unico delle Onlus con decorrenza 12/01/2000 con provvedimento n. 2004/6524 del 10/02/2004. L'associazione non è ancora iscritta al Runts e lo farà nei tempi previsti dall'art. 101 c.10 del Decreto Legislativo 03/07/17 n.117 ma implementa la rendicontazione propria degli Enti del Terzo Settore, individuata dall OIC35.

La Onlus, superando i 220.000 euro in termini di entrate annuali è tenuta a redigere lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di Missione.

La Relazione di Missione, rappresenta lo strumento tecnico voluto dal legislatore, con il Codice del Terzo Settore, D.L. 3 Luglio 2017 n.117, per rappresentare al meglio e nel modo più comprensibile per tutti. L' esposizione e la quantificazione di ciò che è stato nell'anno 2023 per una Onlus come la nostra.

La Relazione di Missione come inizialmente detto, è uno strumento tecnico ormai riconosciuto da tutti come il più importante strumento di conoscenze e notizie, di crescita sia interna che esterna di trasparenza che consente a tutti gli stakeholder di comprendere se e in che modo la Onlus ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata, il livello di coerenza con la "*Mission*" conseguita.

In sostanza, questa relazione, deve essere non solo un documento di rendicontazione, ma deve essere capace di rappresentare quali e quante sono state le risorse erogate e come tali risorse sono state utilizzate, perché illustrare ciò che è avvenuto nel corso di un anno deve anche significare il nostro modo di testimoniare la nostra missione di carità.

Scopo della presente Relazione di Missione è quello di dare ulteriori informazioni sulla gestione, in modo tale da rendere il contenuto del "Rendiconto contabile-economico e finanziario" di fine anno associativo, più comprensibile possibile.

Questa relazione si articola in 10 paragrafi.

Paragrafi nei quali sono state inserite le informazioni relative all'identità delle Missioni Estere Redentoriste Onlus, alla struttura gestionale interna ed esterna, alle risorse umane, all'evoluzione e all'impatto delle attività che sono state portate avanti nel corso dell'anno solare 2023, ai progetti e agli obiettivi prefissati per il futuro, e alla situazione economico – finanziaria della Onlus. Tutti gli elementi fondamentali affinché chi legge questa relazione possa cogliere completamente la nostra identità.

Il presente bilancio è stato discusso e approvato il16 Maggio 2025 ed 'è disponibile sia in forma cartacea che sul sito internet della Onlus all'indirizzo https://www.missioniestereredentoriste.com/

Il bilancio è stato redatto in modo conforme alle linee guida ministeriali, utilizzando i dati relativi derivanti dalla contabilità generale, aggregando gli stessi quanto possibile per rendere più agevole la lettura del documento stesso.



1. **LA STORIA**

L'associazione "Missioni Estere Redentoriste Onlus", nasce il 14 Dicembre 1999, su iniziativa di un gruppo di Sacerdoti Missionari Redentoristi, che davanti al Notaio Dott. Nicola Prisco in Pagani (SA) si riunirono e costituirono l'Associazione denominata "Missioni Estere Redentoriste organizzazione non lucrativa di utilità sociale", avente esclusivamente finalità di solidarietà sociale senza alcun scopo di lucro. Nel mese di febbraio 2004 e precisamente in data 3 febbraio 2004, con protocollo 4840 fu effettuata formale richiesta di iscrizione da parte dell'Ente, all'Anagrafe Unica delle ONLUS. Tale richiesta fu accettata con provvedimento da parte dell'Agenzia dell'Entrate n.2004/6524.

Lo statuto delle Missioni Estere Redentoriste Onlus attualmente in vigore rispetta tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus, mentre il processo di revisione dello statuto per poterlo rendere conforme a tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è ancora in corso. L'Associazione

non è ancora iscritta al RUNTS e l'iscrizione verrà eseguita in accordo con quanto stabilito dall'art. 101 c. 10 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117.



La Onlus è socia da diversi anni di ForumSaD e VIM Onlus; questa scelta è stata fatta perché l'Associazione crede fortemente nel valore del fare rete e della condivisione.

Sede legale : Piazza S. Alfonso, 1 -84016 Pagani (SA)

Sede Operativa: Piazza S. Alfonso, 1 -84016 Pagani (SA)

PEC: missioniestereredentoristeonlus@pec.it **E-mail :** missioniestere@redentoristi.it

Tel/Fax: 0815496720 **Sito web:** https://www.missioniestereredentoriste.com/

CF : 94195330637

2. LA MISSION

La ragion d'essere dell'associazione è sostenere l'evangelizzazione e le opere di promozione sociale in Madagascar nell'ottica dell'***opzione per i poveri***, carisma della congregazione. i Redentoristi in Madagascar vivono tra gli abbandonati condividendo in tutto la loro vita. Lo scopo è quello di garantire a tante persone in difficoltà a causa della povertà i diritti fondamentali e di rendere concreti i principi di uguaglianza ed i valori di solidarietà, i diritti di base dei bambini e le diversità culturali. Infatti è negli uomini "Più abbandonati" che si individuano i destinatari principali del proprio annuncio.

È infatti attraverso valori come l'educazione, il rispetto reciproco, l'assunzione delle proprie Responsabilità e il confronto con gli altri membri appartenenti alla sua comunità che il Bambino, divenuto adulto, sarà in grado di promuovere politiche di intervento non conflittuali, e nello specifico, finalizzate al riconoscimento dei diritti dei futuri minori.

3. ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO



Come da articolo 3 dello Statuto: L'Associazione persegue le esclusive finalità di solidarietà sociale prefiggendosi di diffondere in ogni ambiente i valori del volontariato, aiutando in particolare la crescita sociale delle popolazioni povere del mondo attraverso il sostentamento alimentare, la formazione scolastica, l'assistenza medica e la realizzazione di opere di primaria importanza.

In particolare in collaborazione con i missionari in Madagascar, tali finalità saranno raggiunte:

1) Attraverso la raccolta e l'invio di tutto ciò che contribuisce allo sviluppo sociale, civile, culturale e religioso, di offerte in denaro, medicinali, materiale didattico, strumenti di lavoro, mezzi meccanici e quant'altro necessario per lo sviluppo di realtà socio economiche svantaggiate.
2) Favorire la conoscenza di culture "diverse" attraverso la pubblicazione di opere letterarie aventi ad oggetto la civiltà e la cultura di paesi verso cui sono indirizzati gli aiuti.
3) Indire convegni, conferenze, dibattiti, seminari di studio al fine di 'informare e sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi riguardanti la giustizia e la pace, lo sviluppo e la difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, il superamento di ogni distinzione sociale, razziale, ideologica, la formazione di una comunità umana fondata sui valori cristiani;
4) Promuovere l'attività dell'associazione attraverso la realizzazione di materiale informativo.

La Onlus "Missioni Estere Redentoriste" costituita per proseguire ed incrementare l'azione dei Missionari Redentoristi che operano in Madagascar da 54 anni, ha tra i progetti più importanti il "sostegno scolastico a distanza".

Tale progetto produce numerosi benefici tra i quali:

1) Assicurare un'adeguata assistenza medica e un pasto presso la mensa scolastica. Il bambino riceve cibo e cure che gli permettono di crescere sano;

2) Benefici igienici: accanto alla scuola si costruiscono i bagni educando così i ragazzi alla cura dell'igiene personale;

3) Una corretta gestione della risorsa acqua: dove sorge una scuola si scavano anche uno o più pozzi per l'estrazione dell'acqua potabile; gli alunni imparano ad avere rispetto di questo prezioso bene attraverso un'oculata gestione di questa risorsa evitando gli sprechi. Si viene a creare una stretta interazione e rispetto verso l'ambiente e la natura. Dell'acqua potabile beneficiano anche l'intero villaggio e tutti i suoi abitanti;

4) Nuovi posti di lavoro: la costruzione di una scuola significa creazione di nuovi posti di lavoro. Insegnanti, segretari, operai: specie nel periodo attuale in cui la pandemia da covid-19 ha provocato la perdita di tanti posti di lavoro diamo la possibilità agli abitanti di un intero villaggio e anche di quelli vicini di avere di nuovo un impiego;

5) Educazione ad una migliore gestione del rapporto umano: nella scuola privata cattolica rispetto alla scuola pubblica gli alunni adottati a distanza scrivono al proprio benefattore per ringraziarlo del sostegno ricevuto, gli studenti vengono così educati ad interagire;

6) Il sostegno a distanza effetti positivi per la famiglia, il villaggio, l'intero paese: il ragazzo/a che si diploma è motivo di orgoglio per l'intera comunità di cui fa parte e grazie all'istruzione ricevuta potrà aiutarla a migliorare.

Al termine dello scorso anno scolastico nelle nostre scuole un buon numero di studenti ha raggiunto il diploma: alcuni di loro hanno subito trovato un lavoro e ora con il salario aiutano la famiglia, altri si sono iscritti all'università. I benefattori che li hanno sostenuti durante tutto il ciclo di studi sono stati informati dell'ottimo risultato raggiunto: le loro reazioni sono state di gioia, orgoglio e commozione: ora sono animati ancora di più e continuano a sostenere a distanza altri piccoli alunni.

Per quanto concerne le nostre possibilità si cerca di coinvolgere i benefattori tenendoli aggiornati sulle attività svolte con l ‘invio di mail e lettere ed in particolare proprio quest'ultime sono inviate agli adottanti dai bambini che ricevono il sostegno a distanza per ringraziarli e aggiornarli sui propri progressi scolastici.

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La sede della Missioni Estere Redentoriste Onlus è a Pagani, cittadina della Campania in provincia di Salerno. I benefattori della nostra onlus risiedono quasi esclusivamente in Italia.

Le adozioni nell‘anno 2024 sono 1.800.

L’associazione opera esclusivamente in Madagascar, il quinto paese più povero del mondo, dove vivono circa 23 milioni di persone. Tre quarti sono occupati nel settore agricolo e molti di loro sono toccati direttamente o indirettamente dal ciclone Gamane del 26 Marzo 2024. In risposta all’impatto devastante del ciclone tropicale sulle comunità di Ampanefena e Vohemar, nel nord-est del Madagascar, l’associazione, ha rapidamente avviato una risposta umanitaria. Il ciclone Gamane ha lasciato una scia di distruzione, facendo sfollare oltre 1.200 persone. L’entità del disastro è stata sconcertante: 1700 case sono state allagate, 826 strutture danneggiate e 442 completamente distrutte. Inoltre, 320 case sono state distrutte e 350 ettari di campi di riso cruciali sono stati sommersi, mettendo a rischio la sicurezza alimentare della regione.

5. ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi sociali delle Missioni Estere Redentoriste Onlus sono:

- L’assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione

L’assemblea dei soci è organo sovrano e ha i compiti di:

- ✓ Discutere e approvare il bilancio consuntivo;
- ✓ Individuare gli indirizzi e le direttive generali;
- ✓ Definire il programma annuale di attività;
- ✓ Nominare i componenti del Consiglio di amministrazione;

L’assemblea si esprime e delibera, secondo lo Statuto, a maggioranza dei presenti.

Nel 2024 l’assemblea si è riunita per l’approvazione del Bilancio contabile e sociale nel mese di giugno, mentre nel mese di dicembre si è fatto un resoconto di tutte le attività annuali svolte.

La Onlus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono eletti dall’ Assemblea dei Soci; la carica dura tre anni ed’ è rinnovabile. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente e un vice presidente. Il Presidente rappresenta legalmente L’Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; La sua carica dura tre anni e può essere riconfermata.

Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti necessari ed opportuni per il raggiungimento dei fini dell'associazione, secondo le direttive dell'Assemblea. nel 2024 si è riunito 3 volte con la partecipazione del 100% dei consiglieri ad ogni seduta.

Tutte le cariche sono ricoperte in modo totalmente gratuito.

Durante l’anno 2024 hanno fatto ingresso 3 nuovi soci, mentre 2 soci hanno dato le loro dimissioni.

Il consiglio di Amministrazione eletto a luglio 2021 per il triennio 2021-2023 è così composto:

- ✓ Dott. Francesco Cicalese, Dottore commercialista e docente in pensione di Economia Aziendale. Impegnato nella vita parrocchiale in passato è stato anche presidente di Azione Cattolica. In questi anni è impegnato in modo particolare nei Laici Associati Redentoristi.
- ✓ Padre Serafino Fiore, membro della congregazione redentorista
- ✓ Padre Luciano Panella, membro della congregazione redentorista

Nel mese di settembre il Consiglio di Amministrazione ha presentato le presentato le proprie dimissioni e le nuove elezioni sono state indette nel mese di Gennaio 2025.

6. PROGETTI

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2024

1) Scavo di 21 pozzi per l'estrazione di acqua potabile

Sono stati scavati pozzi per l'estrazione di acqua potabile.

Breve descrizione, impatto sociale e andamento del progetto.

I pozzi sono stati scavati nei villaggi di: Vohemar, Ampanefena, Vondrozo, Andilamena, Mandialaza, Andranokobaka ed Anjiro.

Nelle vicinanze di questi villaggi sorgono delle scuole. Il progetto dell'alfabetizzazione va di pari passo con quello dell'educazione all'igiene per gli alunni. Grazie all'acqua potabile si nota una diminuzione delle malattie e delle infezioni. Si tratta di pozzi in villaggi di campagna e foresta dove non c'è acqua potabile e la gente del posto si serve di quella del fiume o di qualche stagno, con tanti problemi di salute, soprattutto per i bambini. L'intero villaggio ne trae beneficio, tutti gli abitanti possono finalmente avere l'acqua potabile con tutti i vantaggi igienici e di salute che questo comporta.



2) costruzione di scuole e di un campo sportivo in diversi villaggi

Nuove scuole nei villaggi di: Andriaka, Vohimary, Kianjavato e Mandialaza. Un campo sportivo è stato realizzato presso la scuola di Andempona.

3) Arredamenti negli edifici scolastici

Le scuole nei villaggi di Befandriana, Milanoa e Mahazoarivo sono state dotate di banchi, sedie, lavagne e cattedre per gli insegnanti.

4)Riparazione danni ciclone

Sono stati riparati i danni arrecati ad alcune strutture dal passaggio del ciclone "Gamane" nel nord del Madagascar

5) Allestimento di un container di aiuti umanitari;

Nel mese di febbraio è stato allestimento ed inviato presso la missione in Madagascar un container di aiuti umanitari. Sono stati raccolti: medicinali, materiale sanitario, latte in polvere, alimenti per neonati e bambini, legumi in scatola, pelati, pasta, pannelli solari, materiale elettrico. Le medicine, il materiale sanitario e il latte in polvere sono stati distribuiti agli assistiti presso i dispensari, le cliniche; i centri di aiuto alle mamme e ai neonati; i legumi, i pelati e la pasta sono stati utilizzati per la preparazione dei pasti presso le mense scolastiche e le mense per i poveri; il materiale elettrico insieme ai pannelli solari sono arrivati presso la clinica a Vohemar, ai dispensari nei villaggi di Anjiro e Vondrozo e 2 scuole.

6) Corsi di alfabetizzazione;

Corsi di alfabetizzazione sono attivi presso il villaggio di Vondrozo: in questo modo gli adulti possono anche loro accedere all'istruzione imparando a leggere e a scrivere ed ottenere un diploma

Progetti in corso di realizzazione anno 2024

1) Costruzione dispensario ad Andilamena;

Andilamena è un comune rurale del distretto di Ambatondrazaka, diocesi di Moramanga, di 17.000 abitanti: in questo villaggio non c'è un dispensario medico. Con tale progetto verrà creato un

servizio di maternità dove: prestare assistenza alle partorienti, ridurre la mortalità delle mamme e dei neonati durante e dopo il parto, fornire assistenza sanitaria sul territorio.

2) Costruzione di una scuola 5 aule ad Andilamena;

Andilamena è un comune rurale del distretto di Ambatondrazaka, diocesi di Moramanga, di 17.000 abitanti: in questo villaggio non c'è una scuola primaria cattolica. La maggior parte dei bambini non ha i mezzi per andare a studiare in un altro comune: sono piccoli e non possono lasciare i genitori alla loro età; le famiglie sono molto povere e non possono permettersi di pagare le tasse scolastiche ad una scuola privata. Il progetto prevede la costruzione di una scuola elementare formata da cinque aule.

3) Attivazione di un centro maternità nel villaggio di Vondrozo;

Presso il dispensario di Vondrozo è necessario istituire un centro di maternità vista l'elevata domanda di assistenza da parte di donne incinte. Il progetto richiede: riqualificazione edilizia, acquisto di attrezzature per il reparto maternità, farmaci. Oltre all'assistenza alle partorienti il progetto mira a ridurre la mortalità delle mamme e dei neonati durante e dopo il parto.

4) Costruzione di un centro medico nel villaggio di Vondrozo;

E'iniziata la costruzione di un centro medico a Vondrozo: sarà completo di tutte le apparecchiature assicurando così assistenza agli ammalati del villaggio e di quelli vicini.

5)Costruzione di una grande sala polivalente ad Adampona;

Il plesso scolastico "S. Gerardo" ad Andempona accoglie circa 2200 alunni dalla classe materna al liceo: si è reso necessario costruire una grande sala dove potere svolgere attività educative, sportive, culturali, per gli incontri tra gli insegnanti ed i genitori degli studenti, celebrare la S. Messa e tenere eventi comunitari.

6) Scavo di pozzi per l'estrazione di acqua potabile;

Sono in corso scavi di vari pozzi per l'estrazione di acqua potabile in diversi villaggi.

7) Acquisto di un terreno ad Andilamena;

Si stanno portando a termine le pratiche per l'acquisto di un terreno nella zona d i Andilamena:

servirà per l'ampliamento delle opere sociali (dispensari, scuole)

7. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono state applicate le clausole generali, i principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, oltre che i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza economica con il quale si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Nel Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Principio di prudenza nella valutazione delle voci di bilancio;
- Principio di continuazione dell'attività dell'ente

Si precisa infine che i principi contabili sopra evidenziati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio contabile.

Di seguito esponiamo i principi contabili più significativi utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio e la modalità con la quale sono state contabilizzate le donazioni per il Sostegno a Distanza e per i progetti.

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai costi di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto Gestionale sono calcolati in modo sistematico applicando le aliquote ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economica tecnica dei relativi cespiti
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo
- le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al loro valore di acquisto
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore effettivo
- il fondo trattamento di fine rapporto subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.
- I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione
- gli oneri e i proventi sono esposti secondo il principio della competenza economica.
- Le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali come a documento "OIC 35- Principi contabili ETS" al punto 18, nel momento dell'accantonamento vengono registrate tra i costi alla voce A.9 "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali in contropartita alla voce "A.II.2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" tra le passività dello Stato Patrimoniale. Nel momento in cui le riserve vengono utilizzate queste vengono registrate tra i ricavi come "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali ", andando ad abbassare il valore della riserva. Questi utilizzi servono a garantire l'impegno preso nei confronti delle comunità del Madagascar.
- Le donazioni per il sostegno a distanza e per i progetti volti alla realizzazione di opere sono considerate donazioni vincolate destinate da terzi, in quanto le Missioni Estere Redentoriste considerano vincolante la decisione del sostenitore di sostenere quel particolare progetto. Come da "OIC35- Principi contabili ETS" al punto 20, tali donazioni vengono rilevate tra le attività in contropartita alla voce del Patrimonio netto vincolato A.II.3 "Riserve vincolate destinate da terzi "; la riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del Rendiconto Gestionale nel momento in cui decade il vincolo. Il vincolo si considera decaduto nel momento in cui viene deciso l'invio degli importi.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli previsti nel decreto del ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli schemi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE: ATTIVO E PASSIVO

Nella nostra *Situazione Patrimoniale*, sono evidenziate le attività e le passività della nostra associazione, nonché il patrimonio netto.

Nell'***attivo*** sono compresi

Alla voce **B: Le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie**, nella nostra associazione le immobilizzazioni di tipo materiale e immateriale risultano totalmente ammortizzate-

Alla voce **B III troviamo le Immobilizzazioni Finanziarie,** le "*Attività finanziarie immobilizzate*" pari ad euro **884.541,21** rappresentate dagli investimenti in fondi comuni, per euro 483.580,28 in Banca Intesa San Paolo per euro 400.960,93 in Zurich Bank.

Questi titoli rappresentano gli investimenti realizzati a partire dall' anno 2018**,** frutto di un'attenta valutazione fatta dall'organo amministrativo della Onlus, il quale consapevole della poca utilità di detenere risorse inutilizzate sul proprio conto corrente, dopo un'attenta valutazione di varie proposte ha deciso di porre in essere i su indicati investimenti, rispetto ai quali viene periodicamente rendicontata la situazione dai rispettivi gestori.

Alla voce **C Attivo** il sottoconto II crediti è di 4.682,00 è rappresentato da quote di Sostegno a Distanza pervenute negli ultimi giorni dell'anno 2024 quindi non ancora disponibili a chiusura dell'esercizio sull' estratto conto ma contabilizzati per competenza.

Il mastro "*Disponibilità liquide*", pari a euro **103.198,73** accoglie il saldo attivo cassa contanti euro 5.358,96 e il conto Banca c/c di euro 92.610,67 suddiviso tra Banca Intesa San Paolo 63.326,10 Banco Posta 29.284,57 euro e Zurich Bank per euro 5.229,10. Del saldo cassa euro 12.000,00 sono destinati alle realizzazioni di progetti e per tanto saranno nel corso dell'anno 2024 versati in banca.

Il ***passivo*** è rappresentato dalla voce **A Patrimonio**, che comprende il **I fondo** di dotazione dell'Ente pari a € **309,87**, a cui si aggiunge **II il Patrimonio Vincolato** pari ad euro 813.903,93 euro di cui 757.801,93 euro per decisione degli organi istituzionali, che hanno voluto vincolare nel 2022 la somma necessaria per assicurare in qualsiasi evenienza per tre anni il sostegno a distanze e la copertura degli eventuali costi di gestione che dovessero risultare scoperti , ed euro 56.102,00

destinati invece da terzi. In particolare all'interno di quest'ultima riserva vi sono le donazioni che i benefattori hanno fatto per il sostegno a distanza. La scelta di istituire queste riserve nell'anno 2022 deriva dalle nuove regole contabile e di bilancio del terzo settore.

Infine alla voce **III** troviamo **il patrimonio libero** rappresentato dall'avanzo di gestione anni precedenti per euro 146.194,57

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 310	€ -	€ -	€ 310
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 763.404	€ -	€ 5.602	€ 757.802
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 56.102	€ -	€ -	€ 56.102
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ 819.506***	***€ -***	***€ 5.602***	***€ 813.904***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 139.920	€ 6.274	€ -	€ 146.194
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€ 139.920***	***€ 6.274***	***€ -***	***€ 146.194***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 959.736***	***€ 6.274***	***€ 5.602***	***€ 960.407***

La voce C del Passivo accoglie il di Trattamento di Fine Rapporto che annualmente siamo tenuti per legge ad accantonare in un apposito fondo, che al 31/12/2024 ammonta ad un totale di € 27.339,49.

Infine la voce **D debiti** accoglie un totale debiti di euro 4.614,08 di cui le voci **Debiti/fornitori** per un totale di **€ 1.697, 90.**In tale voce si evidenzia che si tratta di debiti relativi a fatture di fine anno che sono state regolarmente saldate nell'anno successivo. La restante parte è rappresentata da debiti di natura tributaria legati alla presenza di un lavoratore dipendente: per euro 1.504,00 e per euro saldati nel Mese di Gennaio 2025.

SITUAZIONE ECONOMICA – GESTIONALE: ONERI E PROVENTI

PROVENTI

I proventi ovvero voce **A Ricavi e proventi da attività di interesse generale** sono suddivisi nelle seguenti voci

Erogazioni liberali	192.728,89 euro
Proventi del 5 per mille quote anno 2022-2023	38.232, 31euro
Contributi da soggetti privati per SAD	268.485,50 euro

Per un totale: **499.446,70** euro.

L erogazioni liberali provengono sia da soggetti privati sia da altre comunità parrocchiali redentorista. In particolare ogni anno l'associazione beneficia anche della donazione erogata dalla "Santuario San Gerardo Onlus" altra associazione redentorista che contribuisce alla realizzazione di nostri progetti. L'iniziativa si chiama "Accendi la Carità". Le erogazioni liberali vengono utilizzate per la realizzazione dei progetti indicati al punto 6.

Per quanto riguarda il 5 per mille, nell'anno 2024 è stato rendicontato quello ricevuto nel 2023 pari ad euro 43.054,63 che è stato utilizzato per sovvenzionare alcuni progetti come la costruzione di un centro medico con servizio maternità a Vondrozo e la costruzione di una scuola nel villaggio di Vohimary.

La contabilizzazione del 5 per mille avviene per cassa, ovvero nel momento in cui lo stesso viene accreditato sul conto corrente della Onlus.

L'altra voce di Proventi è rappresentata dalla lettera **D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimonial**i dove sono rilevati i fitti attivi che derivano da locazioni attive relative al comodato per i beni in Napoli zona Tarsia pari a euro **15.053,00** e un provento finanziario derivante dagli investimenti illustrati in stato patrimoniale per euro **3.147,40.**

Alla voce E.2 "Altri ricavi, rendite o proventi" confluisce l'utilizzo della "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" per euro 5.601,76 al fine di coprire i costi di gestione della onlus.

L'importo complessivo dei proventi e ricavi è pari a euro **523.248,86.**

L’associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi ne attività diverse.

ONERI E COSTI

Gli oneri sostenuti sono stati opportunamente suddivisi in tre voci fondamentali:

- A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE;
- D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA’ FINANZIARIE E PATRIMONIALI;
- E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE.

In particolare nella voce A.2 ci sono i servizi strettamente legati all’attività del sostegno a distanza e quindi le spese per la realizzazione del giornalino inviato agli adottanti su base mensile, per l’invio delle lettere agli adottanti da parte dei bambini e e quelle inerenti il container che quest’anno è stato inviato direttamente in Madagascar, operazione di aiuto ripresa dopo diversi anni. In A.7 ritroviamo la principale attività della Onlus che è il sostegno a distanza dei bambini del Madagascar. Il progetto si concretizza con l’invio alle scuole di quanto versato dai sostenitori. In accordo con i sacerdoti che gestiscono le missioni in Madagascar, si è stabilito che per il sostentamento dei bambini quest’anno sarebbero stati inviati 270.000,00 euro. Inoltre nella voce di cui A.7 sono compresi anche gli invii di denaro per la realizzazione di progetti, per euro 179.150,00 individuati al punto 6 della relazione.

La voce D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali riporta le spese derivanti dalla manutenzione dei beni in comodato d’uso gratuito a Napoli per euro 1.932.58 e oneri derivanti dalle attività finanziarie per euro 1.304,29.

Alla voce E sono rendicontati tutti i costi necessari al mantenimento della struttura che si suddividono in:

- costi e oneri per merci (E1) ovvero spese di cancelleria per euro: 1.481,88.
- costi per servizi (E2) dove rientrano consulenze professionali per euro 9.797,00. utenze per euro 648,00 canone sito e software 596,00.

Alla voce E.4 ritroviamo le spese per il personale per euro 31.030,81 pari alla sommatoria di stipendi contributi e quota annuale Trattamento Fine Rapporto (TFR) al netto degli incentivi.

Alla voce E.5 C’è la voce Ammortamenti per euro 154,33 alla voce E.7 Oneri diversi di gestione rappresentata dalle spese bancarie per euro 1.756,59.

L’importo complessivo degli oneri e costi è pari a euro **522.653,16.**

La onlus avendo anche un dipendente è soggetta a Irap per euro 596,00.

La differenza tra entrate ed uscite ha generato un disavanzo di euro 10.283,76 che l'assemblea ha deciso di coprire utilizzando la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

L'organo di amministrazione opera nella totale gratuità e per tanto non percepisce alcun compenso.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.10 D.LGS. n. 117/2017.

8. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

Come richiesto dall'OIC 35 nell'Appendice C, paragrafo 13) si riporta il dettaglio del numero medio di dipendenti, ripartito per categoria.

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL ConfCommercio) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi.

All' interno dell'associazione opera un solo dipendente.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	*€ 1*

9. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il punto 18) dell'"Appendice C" dell'OIC 35 richiede di illustrare la situazione dell'ente e il risultato della sua gestione. Le Missioni Estere Redentoriste è una organizzazione orientata esclusivamente a portare aiuto e sostegno alla popolazione del Madagascar ed in particolare a quella che è presente nelle proprie missioni locali. Questa non è solo la missione, ma anche lo stile gestionale e dirigenziale della sua struttura. Come si denota facilmente dalla struttura del rendiconto gestionale, non esistono componenti classificabili come attività diverse. Tutta l'attività è concentrata sulla presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali realizzate in Madagascar. Questo orientamento porta con sé anche la consapevolezza che solo attraverso una struttura flessibile, prossima ai luoghi d'intervento, si può garantire la sostenibilità anche sul fronte economico e finanziario. Per far questo l'associazione implementa una strategia organizzativa

sempre più rivolta ad aumentare le risorse necessarie sui luoghi d'intervento. Una ulteriore strategia di sostenibilità che si sta cercando di implementare è basata sulla diversificazione dei finanziatori. Difatti la platea dei nostri finanziatori è rappresentata soprattutto da persone che frequentano le parrocchie Missionarie Redentoriste e l'idea è quella di riuscire a raggiungere anche altri ambienti sensibili al sostegno a distanza come altre associazione o attraverso la realizzazione di progetti. Lo scopo del presente documento è quello di collocare l'attività svolta da INTERSOS nel suo ambiente economico di riferimento, delineando i caratteri essenziali dell'andamento gestionale e dando la possibilità, in tal modo, di fornire alcuni spunti utili per raffigurare la presumibile attività futura. Per far questo è necessario fornire informazioni inerenti alla modalità di perseguimento della propria missione, mostrando l'efficienza non solo organizzativa e strutturale, ma anche la sua solidità economico finanziaria, attraverso indicatori finanziari e non finanziari.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Gli Enti no profit hanno primariamente una funzione operativa, sono tanto più efficienti quanto più riescono a impiegare le loro risorse nelle attività istituzionali/tipiche (sezione A del rendiconto gestionale) in adesione ai fini di utilità sociale identificati nello statuto ed enunciati nella formulazione della missione. L'impiego delle risorse per la realizzazione delle attività istituzionali deve pertanto essere valutato anche in relazione all'impiego delle risorse nelle altre due macroaree oggetto di gestione dell'Ente: la raccolta fondi e il supporto generale. L'analisi dell'impiego delle risorse prende in considerazione le tre macroaree in cui si realizza la gestione dell'Ente:

✓ attività istituzionale

✓ attività di raccolta fondi

✓ attività di supporto generale o di struttura.

$$\frac{\text{Tot. Costi e oneri da attività di interesse generale} \quad 472.628,00}{\text{Tot. Costi e oneri (-oneri straordinari, finanziari e tributari)} \quad 522.653,00 - 1.757,00} = 90\ \%$$

L'indice è il più importante poiché identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate, nell'esercizio, in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella

missione. Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime.

Il secondo indice di performance è il seguente:

$$\frac{\text{Tot. Costi e oneri di supporto generale (- oneri straordinari)}}{\text{Tot. Costi e oneri (-oneri straordinari, finanziari e tributari)}} = \frac{46.489}{522.653,00} = 0.08\%$$

L'indice esprime, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell'esercizio, sono state impiegate, in attività di supporto generale. Quindi l'indice è tanto migliore quanto è più basso il valore percentuale che esprime

La storia ventennale dell'associazione, e quindi il suo essere radicata nelle realtà redentorista ha da sempre assicurato alla stessa una certa stabilità dal punto di vista del sostegno ricevuto tale da poter assicurare sempre il sostentamento delle missioni in Madagascar anche quando l'Italia si è trovata a vivere momenti delicati dal punto di vista economico e sociale.
Il 2024 si presenta come un anno di stabilità e consolidamento in merito al numero di sostenitori a distanza e delle attività progettuali da implementare e implementate.
Il 2025 rappresenta un anno di sperimentazione volto all'ampliamento del panorama dei donatori istituzionali e privati anche attraverso la ricerca di nuovi canali di finanziamento non convenzionali, orientati alla copertura degli investimenti per la struttura operativa.

11. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro *valore normale*	€ 4.560
Differenza tra il *valore normale* dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

In merito ai costi e proventi figurativi il valore inserito all'interno del bilancio rappresenta il fitto e le utenze che di fatto non gravano sull' associazione perché il locale che funge da segreteria è messo a

disposizione dalla comunità Redentorista di Pagani in quanto la sede è all'interno del santuario stesso ed 'è la stessa comunità che mette a disposizione dell'ufficio la corrente e l'acqua.

I criteri utilizzati per la loro valorizzazione sono i valori di mercato per un fitto di una stanza nella zona centrale di Pagani e per le utenze una quota percentuale delle bollette ricevute dal Santuario.

COME SOSTENERE LE MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS

- ✓ **Attivando un progetto di Sostegno a Distanza**
- ✓ **Con donazioni libere o lasciti tramite bonifico bancario, bollettino postale, assegno**

BONIFICO BANCARIO INTESTATO A MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS

BANCA INTESA SAN PAOLO

IT05S0306909606100000104270

BANCO POSTA

IT46N0760103400 000015160831

BOLLETTINO POSTALE INTESTATO A MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS

CONTO CORRENTE POSTALE 15160831

ASSEGNO BANCARIO INTESTATO A MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS

Da consegnare presso l'ufficio della segreteria



Tutte le donazioni Missioni Estere Redentoriste Onlus godono di benefici fiscali. Il trattamento fiscale delle donazioni, per i donatori (persone fisiche o giuridiche) che erogano liberalità a favore dell'Associazione, in ottemperanza alla normativa vigente, è il seguente:

• le donazioni da parte di persone fisiche sono, alternativamente:

detraibili dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 30% dell'erogazione liberale effettuata, fino ad un massimo di 30.000 € (art. 83 comma 1 D.lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore);

deducibili dal reddito dichiarato nel limite del 10% del proprio reddito personale o di impresa (art. 83 comma 2 D.lgs. 117/2017);

• le donazioni da parte di **imprese** sono, alternativamente:

deducibili per un importo non superiore a 30.000 € o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100 c. 2 lettera h del D.P.R. 917/86);

deducibili nel limite del 10% del reddito dichiarato fino ad un massimo di 70.000 euro(art.14 D.L. 35/2005).